

## Speciale

motori

## Nicola Romeo, 150 anni del padre dell'Alfa Romeo

A cura di ufficio stampa Eurema

**A** centocinquant'anni dalla nascita di Nicola Romeo, la storia dell'industria automobilistica italiana torna a incrociare quella di uno dei suoi protagonisti più determinanti. Ingegnere visionario e imprenditore nato nel 1876 a Sant'Antimo, Romeo seppe imprimere una svolta decisiva al destino dell'Alfa, rilevata nel 1915 in un momento cruciale e trasformata, nel dopoguerra, in un marchio

destinato a lasciare un segno profondo. Romeo riuscì a coniugare prestazioni e innovazione, realizzando vetture sportive da turismo. Così come riporta l'agenzia Ansa. Nicola Romeo era un visionario e grazie alla partecipazione nelle competizioni internazionali la pista diventò un banco di prova fondamentale, un laboratorio, vetrina e strumento di sviluppo tecnologico. I risultati non tardarono ad arrivare. Dalla vittoria alla Targa Florio del 1923 fino al trionfo mondiale del 1925 con la P2, Alfa Romeo si impose rapidamente sulla scena internazionale. Successi che contribuirono

a costruire una reputazione destinata a durare nel tempo. Determinante fu anche l'intuito di Romeo nel circondarsi di talenti: tecnici e progettisti capaci di tradurre la sua visione in realtà. Da queste collaborazioni nacquero modelli iconici, ancora oggi simbolo di eccellenza ingegneristica e stile. La parabola di Nicola Romeo si intreccia con quella dell'Italia industriale del primo Novecento, tra riconversioni produttive, crescita e intervento pubblico. Rimasto alla guida dell'azienda fino al 1928, accompagnò Alfa Romeo verso una nuova fase, lasciando un'eredità fatta di ambizione, coraggio e innovazione.

## Passione a due ruote

### Il Moto Club Extreme Riders cresce e guarda al futuro

Nato nel 2015 dall'iniziativa di un gruppo di amici uniti dalla passione per le due ruote, il Moto Club Extreme Riders rappresenta oggi una realtà solida e riconosciuta nel panorama motociclistico italiano. Nel 2025, in occasione del decennale, il club ha raggiunto un traguardo significativo con l'inaugurazione della propria sede a Ragusa.

Crescita e identità procedono insieme: gli Extreme Riders promuovono esperienze condivise, aperte anche al pubblico, all'insegna della sicurezza, della responsabilità e della passione. Il direttivo, composto da 8 membri, organizza con continuità eventi mensili, uscite tematiche e motovacanze, valorizzando il turismo locale e nazionale, con particolare attenzione ai borghi e alle eccellenze del territorio. Tra gli appuntamenti più attesi spiccano "La Notte degli Extreme", suggestiva uscita notturna dal forte impatto scenografico, ed

"Extreme Xmas", iniziativa solidale che rafforza il legame sociale con la comunità locale. Entrare negli Extreme Riders significa condividere valori come rispetto delle regole, spirito di squadra e senso di appartenenza. L'iscrizione avviene tramite i canali ufficiali con tessera FMI, che garantisce servizi, coperture assicurative e convenzioni dedicate.

Con oltre 170 soci, il Moto Club Extreme Riders è oggi una community dinamica e in continua espansione, capace di creare relazioni autentiche che vanno oltre la passione motociclistica. Fondamentale è anche il ruolo dei social, strumenti centrali per raccontare le attività, rafforzare l'identità del gruppo e coinvolgere nuovi appassionati. Gli Extreme Riders vi aspettano il 19 e 20 settembre nello splendido scenario di Marina di Ragusa per il raduno nazionale e regionale FMI "Curve e Gusto", evento che unisce motori, tradizione e



**Moto Club  
EXTREME RIDERS  
A.S.D.**



**RAGUSA**

Moto Club Extreme Riders ASD @extremerridersragusa

convivialità, confermando il valore di una passione condivisa che continua a crescere.

**Contatti:**  
Instagram: Extreme Riders Ragusa  
Facebook: Moto Club Extreme Riders ASD

## Il punto di riferimento storico

### Il Club Auto e Moto d'Epoca "Il Volante" custodisce con passione la memoria

A Sassari, il Club Auto e Moto d'Epoca "Il Volante" rappresenta da oltre trent'anni un punto di riferimento per il motorismo storico nel Nord Sardegna. Fondato il 22 marzo 1991, il sodalizio sassarese è federato all'Automotoclub Storico Italiano (ASI) e ne condivide pienamente finalità e valori, promuovendo la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei veicoli d'epoca come patrimonio storico e culturale. Non si tratta soltanto di collezionare automobili o motociclette del passato, ma di custodire testimonianze vive della storia della mobilità italiana, preservandone autenticità e memoria.



Alla guida del club l'instancabile Presidente Vanda Casula coordina un'attività intensa e articolata, capace di coniugare passione motoristica, impegno culturale e attenzione al territorio. La sede, situata in via Roma 95 a Sassari, è il cuore operativo dell'associazione: uno spazio di incontro e confronto dove i soci si riuniscono per consulenze tecniche, pratiche burocratiche, momenti di approfondimento e pianificazione degli eventi. Qui si svolgono anche le sessioni di omologazione con i commissari tecnici ASI, necessarie per il rilascio del Certificato di Rilevanza Storica e Collezionistica (CRS) e della cosiddetta "Targa Oro", riconoscimento che attesta l'originalità e il corretto stato di conservazione del veicolo. L'attività del Club si sviluppa lungo tutto l'arco dell'anno con raduni dinamici, manifestazioni di regolarità e iniziative che valorizzano i paesaggi e i centri storici della provincia di Sassari e della Gallura. I giri turistici organizzati dal sodalizio offrono ai partecipanti l'occasione di percorrere itinerari suggestivi,

trasformando ogni uscita in un momento di riscoperta culturale oltre che motoristica. Le gare di regolarità, invece, consentono agli equipaggi di mettere alla prova precisione e abilità senza lo stress delle competizioni moderne, nel rispetto dello spirito originario delle auto storiche. L'evento simbolo del club resta la Scala di Giocca-Osilo, definita dagli stessi soci "la madre di tutte le corse" in Sardegna. La manifestazione rievoca la storica cronoscalata nata nel 1924, di cui nel 2024 è stato celebrato il centenario. Oggi, trasformata in prova di regolarità e turismo culturale, la corsa parte tradizionalmente da Piazza d'Italia a Sassari, attraversa le celebri curve della Scala di Giocca e prosegue verso Osilo, spesso con tappe in altri centri del territorio. Oltre alle prove cronometrate, il programma prevede esposizioni statiche, momenti conviviali e iniziative aperte al pubblico, richiama equipaggi da tutta l'isola e dalla penisola. La prossima edizione della Scala di Giocca-Osilo si terrà il 23 e 24 maggio, confermando

un appuntamento atteso e partecipato. Questo evento prevede, inoltre, come testimoniato nei documenti storici, l'elezione di "miss volante" la cui prima eletta è stata una maestra di Osilo nel lontano 1924. Accanto alla dimensione sportiva e culturale, il Club coltiva un forte impegno sociale. Attraverso ASI Solidale, organizza ogni anno la "Befana dell'ASI", con la collaborazione della Polizia Municipale e il Comando dei Vigili del fuoco. Inoltre, sempre il 6 gennaio, con le auto storiche si raggiungono ospedali, case famiglia e centri di accoglienza per consegnare doni ai bambini e ai meno fortunati. Non mancano giornate dedicate alla

donazione del sangue e raduni commemorativi in memoria di figure storiche del sodalizio, iniziative che uniscono passione e solidarietà. Il Volante collabora inoltre con il Comune di Sassari in occasione di festività ed eventi pubblici, trasformando le piazze cittadine in veri e propri musei a cielo aperto. Tra le più attese, si ricordano: la Corsa futurista, un evento unico nel suo genere che unisce motorismo, arte e moda, organizzata in concomitanza con "Monumenti Aperti" a Sassari. La manifestazione celebra l'estetica del Futurismo, movimento che esaltava le belle auto, la moda e la velocità.

**Contatti:**  
Sito Web: WWW.CLUBILVOLANTE.IT  
Email: volante.sassari@tiscali.it  
Pagina Facebook: https://www.facebook.com/groups/725915137525040  
Tel e Fax: 079.277466



### Il valore culturale della Corsa futurista

Non si tratta soltanto di un raduno di auto, ma di una vera esposizione della bellezza: abiti degli anni '20 e '30 indossati da figuranti e da bambini e bambine delle scuole cittadine che sfilano su veicoli rari come ad esempio la prima Vermorel Type 2 del 1903 arrivata in Sardegna. In questo modo il club contribuisce a diffondere la cultura del motorismo storico partendo dalla formazione degli alunni delle scuole cittadine, un impegno costante che, dal 1991 a oggi, ha reso l'associazione una realtà viva e dinamica, capace di coniugare memoria, arte, territorio e comunità.

## Vendita Smart h24

### CMTmotor e innovazione nel mercato delle Moto

Il mercato dell'usato di moto in Italia sta vivendo una trasformazione senza precedenti, con oltre 770.000 transazioni annue. CMTmotor, principale network europeo del settore, spiega come la tecnologia stia riscrivendo le regole del franchising e della compravendita di moto tra privati. Il cuore della filosofia aziendale è l'industrializzazione del processo di compravendita. Hanno creato un sistema capace di unire tutti i vantaggi di diversi metodi di vendita, permettendo all'imprenditore di acquisire un ampio parco moto senza l'onere dell'investimento in stock iniziale, poiché il prodotto proviene direttamente dai privati che vogliono vendere i mezzi o viene messo a disposizione da CMTmotor grazie ad un innovativo magazzino centrale digitale che permette di avere centinaia di veicoli nuovi in pronta consegna. Questo ottimizza i margini di profitto e azzerare i rischi di gestione tipici del tradizionale concessionario. Come sottolinea Marco Agostoni, Direttore Commerciale & Marketing, l'innovazione risiede nell'integrazione di sistemi digitali proprietari avanzati. Il sistema SMAD, Sistema Marketing Automatico Digitale, ha elevato gli standard di trasparenza e disponibilità dei veicoli a tal punto da attirare l'interesse delle case costruttrici, che oggi guardano a CMTmotor per nuove modalità di gestione delle proprie reti. A questo meccanismo affiancano Alfred, un assistente virtuale dotato di intelligenza artificiale, per gestire i funnel di contatto e permettere una vendita h24, interagendo con il cliente tramite video dei mezzi e consulenza istantanea. I risultati parlano chiaro: oltre il 70% delle vendite nasce da un primo contatto online. Questo sistema permette a chi acquista di beneficiare di garanzie e finanziamenti

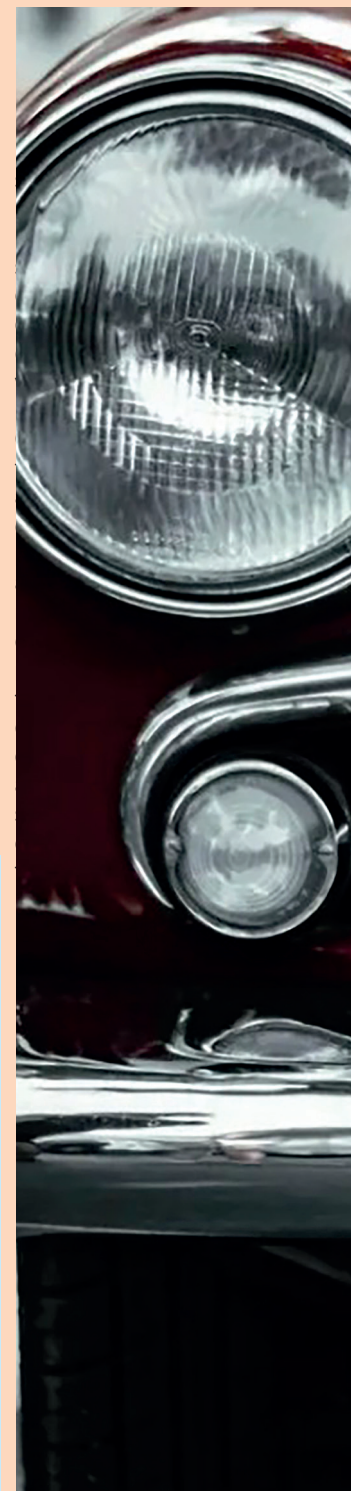


con la sicurezza di un operatore professionale, eliminando al contempo per chi vende ogni rischio legato a truffe o svalutazioni. Il progetto CMTmotor è in piena espansione, come sottolinea Domenico Oliveto, Business Development Director, e si rivolge a professionisti e appassionati che intendono trasformare la propria passione in una solida realtà imprenditoriale. Offriamo una formula "chiavi in mano" che poggia su un metodo consolidato e su una formazione costante, che è il vero centro del progetto.

[www.cmtmotor.com](http://www.cmtmotor.com)

### Accelerare il business con la tecnologia

"Oggi contiamo oltre 50 centri espositivi, ma abbiamo ancora aree di esclusiva disponibili. L'obiettivo è intercettare una domanda sempre più ampia in modo efficiente e automatizzato. Entrare in CMTmotor significa accedere a un sistema di successo che combina i servizi e le tutele del concessionario tradizionale con la dinamicità della vendita tra privati. Per l'investitore che desidera crearsi un lavoro in questo settore, la grande opportunità è quella di operare in un mercato in crescita con il supporto di una tecnologia d'avanguardia che sta ridefinendo le regole del settore".



## Motori d'epoca

### Tradizione e passione a Cagliari

Il Circolo Sardo Automoto d'Epoca S.C.Q. nasce a Cagliari il 6 maggio 1981, primo sodalizio di motorismo storico in Sardegna. Fin dalla sua fondazione rappresenta un punto di riferimento per tutti gli appassionati di auto e moto d'epoca dell'isola, animato da un profondo amore per la storia dei motori, per custodire e tramandare un patrimonio tecnico e culturale di straordinario valore.

La passione dei soci, unita alla voglia di fare e allo spirito aggregativo, ha consentito al Circolo di crescere rapidamente e di affiliarsi già dal 1983 all'ASI, Automotoclub Storico Italiano, federazione nazionale del settore, che oggi riunisce oltre 300 club su tutto il territorio.

Questo traguardo rende il S.C.Q. uno dei club più antichi e rappresentativi all'interno della federazione. La sede del Circolo si trova a Cagliari, in piazza Is Maglias n. 8, luogo di incontro e confronto per i soci, ma anche spazio in cui si coltiva quotidianamente la cultura del motorismo storico, organizzando attività ed eventi.

Diventare socio del S.C.Q. è semplice: è sufficiente possedere almeno un veicolo storico, ovvero un mezzo che abbia compiuto almeno vent'anni e sia conforme al modello originale, e nutrire una sincera passione per i motori a due e quattro ruote. L'iscrizione al Circolo, come avviene per tutti i club federati all'Automotoclub Storico Italiano, offre importanti vantaggi, sia sotto il profilo assicurativo, grazie alla possibilità di accedere a polizze convenzionate, sia sotto il profilo fiscale, con la riduzione del 50% del bollo.



Far parte della grande famiglia S.C.Q. significa anche partecipare a manifestazioni culturali, convegni e raduni organizzati nel corso dell'anno, nel rispetto degli elevati standard qualitativi dettati dall'ASI, ai quali ogni tesserato è orgoglioso di appartenere.

Tra gli appuntamenti principali in programma figurano il Tour nell'Isola di Sant'Antioco del 15 marzo, il Grand Tour del Sarraus dal 22 al 24 maggio presso il Tanka Village di Villasimius, la IV Classica Dolianova del 27 settembre, passerella descrittiva di auto e moto storiche dagli anni Venti in poi, e "100 Miglia in sa Jara", il 24 e 25 ottobre, con gara cronometrata. Eventi che celebrano la storia, la passione e l'identità del motorismo d'epoca in Sardegna.



**Contatti:**  
Indirizzo: Via Is Maglias 8, Cagliari  
Telefono: 070.288.638  
Email: info@circolosca.it